

# «SICUREZZA, CONTROLLO QUALITÀ E RISPETTO DELLA FEDELTA' PROFESSIONALE. COSÌ TUTELIAMO I DIRITTI DELLE AZIENDE»

## INTERVISTA

**a Vittorio Umberto Di Santo**  
Presidente di Eurodetective



«Grazie alla nostra rete di investigatori altamente qualificati rispondiamo alle esigenze delle imprese»

**C**om'è nata l'idea di fondare questo tipo di attività? «Ho pensato ad Eurodetective dopo essermi dimesso dai Servizi Intelligence Italiani nel 2002; ho sempre fatto l'agente investigativo sul campo e forse è quello che desidero fare per tutta la Vita. La passione per le investigazioni nasce con me. Già a 20 anni facevo parte della Sezione Speciale Anticrimine, che è il reparto antiterrorismo dell'Arma dei Carabinieri, ideato, fondato e diretto dal Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa».

offrire, con la massima competenza, servizi di investigazione su tematiche che oggi sono sempre più rilevanti per le imprese, e non solo, come la sicurezza aziendale e il controspionaggio industriale, la tutela di marchi e brevetti, il rispetto dei patti di non concorrenza, senza trascurare servizi investigativi in materia di inquinamento ambientale e le indagini antifrode per le compagnie di assicurazione».

**Quali servizi offre il suo studio agli associati Confcommercio Ascom Bologna?**

«Gli associati Ascom hanno un percorso privilegiato all'interno della nostra azienda anche in relazione agli sconti sulle tariffe applicate. Possiamo offrire i seguenti servizi: selezione del personale e verifica del curriculum vitae, indagini patrimoniali per il recupero del credito, accertamenti sulla fedeltà professionale di dipendenti, soci e collaboratori, sicurezza sussidiaria per eventi e manifestazioni, computer forensic, mystery shopping con controllo qualità e monitoraggio reti di vendita, antitaccheggio, sicurezza delle reti informatiche ed altro».

**Tra i servizi offerti c'è anche la Sicurezza informatica aziendale. Quanto è importante questo tema per un'azienda che investe sull'online. Quali sono i rischi e come ci si difende?**

«Eurodetective ha nell'organigramma tecnici con le conoscenze necessarie ad individuare e mitigare le minacce e le vulnerabilità che possono portare alla compromissione della sicurezza di un'architettura informatica mal progettata in termini di inviolabilità. Una rete, che oggi gestisce la quasi totalità dell'attività aziendale, può funzionare benissimo ma essere poco sicura on-line se non oppor-

tunamente protetta. Negli ultimi mesi, in regime di lockdown, dove gli strumenti informatici sono diventati indispensabili, gli attacchi a reti che gestiscono infrastrutture, pubbliche e private, sono aumentati a dismisura con impatti rilevanti sulle economie private già in difficoltà. Eurodetective stessa si è occupata di un caso ove un'azienda che produceva DPI (Dispositivi Protezione Individuale) è stata attaccata con lo scopo di acquisire, in modo fraudolento, ordini, nominativi, acquisti e prezzi di vendita dei prodotti. Da questi attacchi, chiamati ransomware (dal nome del software usato per mettere in atto il ricatto) non sono stati esclusi i privati colpiti anche nella loro vita "segreta" come può essere quella sessuale. Il riscatto viene chiesto, nella quasi totalità dei casi, in Cryptovalute ed è difficile individuare gli autori del furto e del ricatto. Il consiglio è di agire in prevenzione facendo testare a tecnici esterni, esperti in sicurezza informatica, l'efficacia dell'architettura della propria rete informatica che, molte volte, contiene anche dati privati e intimi che devono rimanere riservati».

**Si sente spesso parlare di non rispetto dell'obbligo di fedeltà aziendale, come agisce Eurodetective per cercare di dimostrare, nelle sedi opportune, l'infedeltà di un collaboratore?**

«I fannulloni e gli assenteisti non sono più tollerabili perché rappresentano un costo insopportabile per l'azienda e sono il cattivo esempio per i giovani e per tutti i dipendenti. Per entrare nella parte pratica abbiamo cinque momenti che possiamo così riassumere:

- un rappresentante aziendale contatta il nostro studio;
- incontriamo i clienti nei nostri uffici e forniamo una proposta economica e operativa;
- raccogliamo le informazioni, nel rispetto dell'ordinamento giuridico, utili all'attività di osservazione come, ad

esempio residenza, luogo e orario di lavoro e altro;

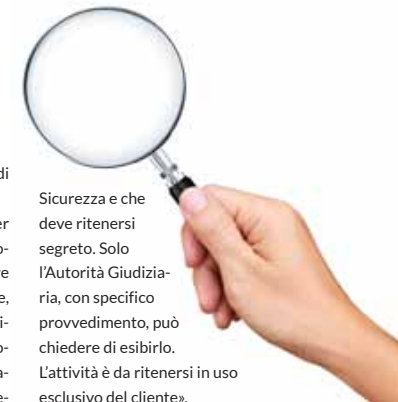
■ viene effettuato un sopralluogo per osservare le caratteristiche toponomastiche della zona, con particolare attenzione alle uscite dell'abitazione, dell'azienda o dell'ufficio, per individuare i punti deboli e adeguare il nostro comportamento, anche ove ci siano punti sensibili come istituti di credito;

■ iniziamo l'attività informativa e operativa sul campo.

Sempre più spesso il lavoratore - assenteista, "protetto" da un certificato medico viene sorpreso a svolgere attività sportiva, shopping o gite fuori porta. Successivamente lo studio investigativo offrirà al datore di lavoro una relazione articolata e dettagliata, con annessi fotografie e filmati, che potrà rappresentare una prova nell'eventuale contenzioso che l'azienda vorrà intraprendere nelle sedi opportune. L'attività potrà essere testimoniata. In ultimo, ma non ultimo, si segnala che l'attività di osservazione, per essere efficace deve essere svolta da un minimo di due operatori e più veicoli (auto, moto, biciclette, monopattini e altro)».

**Sempre su questo tema come si può tutelare una società senza violare leggi e regolamenti, penso ad esempio alla privacy?**

«Desidererei evidenziare che l'attività di investigazioni private, svolta nel rispetto delle norme, non viola le leggi sulla privacy come più volte sancito dalla Corte di Cassazione. È doveroso, di contro, evidenziare che solo coloro i quali sono in possesso di licenza concessa dall'Autorità di Pubblica Sicurezza (Prefetto n.d.r.) possono svolgere la professione di investigatore privato, ricordando, a me in primis, che l'investigatore NON PUO' svolgere attività di propria iniziativa ma solo e solamente su incarico, che deve essere annotato nel Registro di Pubblica



Sicurezza e che deve ritenersi segreto. Solo l'Autorità Giudiziarica, con specifico provvedimento, può chiedere di esibirlo. L'attività è da ritenersi in uso esclusivo del cliente».

**Oggi si sente spesso parlare di tutela della reputazione aziendale. Il suo studio offre questo tipo di servizio? Ci può spiegare esattamente in cosa consiste?**

«Il nostro studio tecnico investigativo è specializzato nel settore delle analisi di controparte. Abbiamo un team composto da tre operatrici (Chiara, Lara e Maria Elena in rigoroso ordine alfabetico n.d.r.) che supportano i nostri clienti per gli aspetti correlati alla gestione del "rischio controparti", al fine di intercettare preventivamente e tempestivamente eventuali minacce ed elementi di rischio che possono mettere a repentaglio la reputazione e la sopravvivenza stessa dell'azienda.

Lo studio è in grado di fornire analisi approfondite di "competitive intelligence" e "background check" sia su persone fisiche che su persone giuridiche, volta a determinare il profilo reputazionale, l'affidabilità e la coerenza della controparte prima della stipula di un contratto. Eventuali "failures" e accadimenti negativi possono compromettere la fiducia di clienti, finanziatori e investitori. Utilizziamo banche dati, nazionali e internazionali e svolgiamo attività di Open Source Intelligence consistente nella ricerca, selezione e analisi di dati e di notizie di interesse pubblico tratte da "fonti aperte" e da attività investigativa sul campo.

Al termine viene redatto un report che aiuterà l'azienda a prendere le decisioni. Per le analisi di controparte siamo operativi in Italia, in Europa e nel mondo».